

PROBLEMI ATTUALI

SPIRITUALITÀ

Ferdinand Ebner

PAROLA e AMORE

DAL DIARIO 1916/17

AFORISMI 1931

Rusconi



Ferdinand Ebner è un pensatore solitario, che occupa nel Novecento uno spazio vagamente assomigliabile a quello che nell'Ottocento occupò Kierkegaard (di cui si considerò discepolo). Austriaco e tipico esponente di quella cultura mitteleuropea che oggi conosce giustamente tanta fortuna da noi, questo spiritualista, se mai altri ve ne fu, approdato al cristianesimo quasi in punta di piedi, è uno di quegli autori appartati ed eccentrici che non si curano di congelare in un sistema le loro concezioni, ma le affidano in prevalenza a un fluire ininterrotto d'intuizioni e di lampeggiamenti tanto stimolanti, quanto ricchi d'una loro misteriosa suggestione estetica. Letterariamente parlando, Ebner è un maestro della riflessione abbreviata, della massima, dell'aforisma. A voler poi isolare il nodo centrale della sua speculazione, basterebbe soffermarsi su queste poche righe, che riassumono il senso stesso della sua esistenza: «Ogni esistere nel tempo è un cercare, in ultima analisi un cercare Dio. L'intima inquietudine dell'esistenza individuale, nella quale è dato il tempo come realtà, è l'inquietudine del non-essere-ancora-nascosti-in-Dio».

PAROLA e AMORE

DAL DIARIO 1916/17

AFORISMI 1931

ISBN 88-18-01161-8



9 788818 011616

INDICE

<i>Introduzione</i> di Edda Ducci e Piero Rossano	1
<i>Nota</i> di Edda Ducci	37
DAL DIARIO 1916/17	41
AFORISMI 1931. «PAROLA E AMORE»	95
Dio	97
L'uomo	104
La sessualità	116
Vita spirituale	121
La parola	135
Il nostro tempo	149
La Chiesa	168
Il Vangelo	171
Epilogo	189